

DICHIARAZIONE DI NON VERSARE NELLE CONDIZIONI DI INELEGGIBILITA' PREVISTE DALL'ART. 58 DEL D.LGS DEL 18.08.2000, N. 267, NONCHE' DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI CUI AL D.LGS DEL 08.04.2013, N. 39 O INELEGGIBILITA' SPECIFICA ALL'INCARICO.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto CORRADO CHECCHERLINI, nato il 18/11/1962 a ROMA

- Visto l'art. 58 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

- visto il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 artt. 20 e 21 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) – (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190")

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- di non versare nelle condizioni di inconfiribilità e/o di incompatibilità previste dal D.Lgs. 06.04.2013, n. 39 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

si impegna

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi

Luogo e data

13/09/2012

Il dichiarante
(Firma leggibile per esteso)

Corrado Checcherlini

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente a mezzo PEC protocollo.aopd@pecveneto.it; posta ordinaria od elettronica (email: affarigenerali.aopd@aopd.veneto.it).

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Padova, con sede in via Giustiniani, 1 – 35128 Padova.